

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il servizio di ristorazione scolastica gestito dal Comune di Cuneo presenta un quadro tariffario parametrato sulla base delle condizioni economiche delle famiglie, al fine di commisurare l'entità della tariffa del singolo pasto al valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del beneficiario;
- il quadro attualmente in vigore, deliberato da questo Collegio con provvedimento n. 324 del 16/11/2009, presenta uno scaglionamento delle tariffe in ragione della tipologia di scuola frequentata, della composizione del nucleo familiare (presenza o meno di fratelli), del valore I.S.E.E. e della presenza di situazioni di particolare disagio quali licenziamento, messa in mobilità o in cassa integrazione straordinaria;
- da un'analisi effettuata congiuntamente tra Amministrazione e Sindacati provinciali sulla crisi economica e sui suoi riflessi a livello locale è emersa la possibilità di ridefinire tale sistema tariffario, andando ad incidere maggiormente sulla soglia ISEE di accesso alle diverse agevolazioni, incrementando le stesse secondo la tabella seguente:

Situazione attuale	
1^a fascia	Valore Isee non superiore a € 7.500,00
2^a fascia	Valore Isee compreso tra € 7.500,01 e € 9.500,00
3^a fascia	Valore Isee superiore a € 9.500,01
Nuova proposta	
1^a fascia	Valore Isee non superiore a € 9.500,00
2^a fascia	Valore Isee compreso tra € 9.500,01 e € 12.500,00
3^a fascia	Valore Isee superiore a € 12.500,01

Ritenuto opportuno prevedere l'applicazione delle nuove tariffe già a partire dal 1 gennaio 2011, con l'applicazione automatica dei benefici a tutti gli utenti del servizio;

Dato atto che l'incidenza effettiva del nuovo sistema tariffario andrà ad incidere sulle previsioni di incasso del bilancio pluriennale 2010-2012 (competenza anno 2011) per il quale sarà cura del Settore proponente adottare in seguito gli aggiustamenti necessari;

Considerato opportuno, inoltre, prevedere un aumento minimo della tariffa piena, tale da compensare i minori incassi previsti dalla manovra tariffaria concordata con le organizzazioni sindacali;

Ritenuto di quantificare in € 0,05 l'incremento fofettario da applicare a tale tariffa piena per ciascun ordine di scuola, lasciando inalterati gli importi relativi a tutte le tariffe agevolate e alla tariffa per non residenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 09.03.2010, n.31 di approvazione del Bilancio di previsione 2010 e del Bilancio Programmatico Pluriennale 2010/2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 16.03.2010, n. 59 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2010;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio—Educativo — Peruzzi Dr. Renato — e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale — Dr. Carlo Tirelli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare le nuove tariffe relative al servizio di ristorazione scolastica indicate in premessa e delineate nella scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il nuovo sistema tariffario verrà adottato con decorrenza dal 1 gennaio 2011 e che le nuove agevolazioni tariffarie previste saranno applicate su istanza di parte;
3. di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il dott. Osvaldo Milanese – funzionario del settore Socio Educativo.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'applicazione delle agevolazioni, già a partire dal mese di novembre;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Servizio di Ristorazione Scolastica
Tariffe a.s. 2010/2011
In vigore dal 1 gennaio 2011

Scuola frequentata	Fascia tariffaria	Scaglioni Isee	Importo tariffa a pasto	Importo tariffa a pasto per fratelli
Scuola dell'infanzia				
	1ª fascia	Valore Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,10	
	2ª fascia	Valore Isee compreso tra € 9.500,01 e € 12.500,00	€ 3,60	€ 3,20
	3ª fascia	Valore Isee superiore a € 12.500,01	€ 3,85	€ 3,40
Scuola primaria				
	1ª fascia	Valore Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,10	
	2ª fascia	Valore Isee compreso tra € 9.500,01 e € 12.500,00	€ 3,80	€ 3,40
	3ª fascia	Valore Isee superiore a € 12.500,01	€ 4,25	€ 3,70
Scuola secondaria di 1° grado				
	1ª fascia	Valore Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,10	
	2ª fascia	Valore Isee compreso tra € 9.500,01 e € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,70
	3ª fascia	Valore Isee superiore a € 12.500,01	€ 4,65	€ 4,10

Nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (<u>indipendentemente dal reddito</u>)	€ 1,10
Alunni diversabili	Esenzione
Alunni non residenti nel comune di Cuneo (tutti gli ordini di scuola)	€ 4,80
Bambini in affidamento	Riduzione fratelli diversi
AGEVOLAZIONI SPECIFICHE PER CRISI ECONOMICA a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE riferito ai redditi 2009 per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti nel Comune di Cuneo; b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE riferito ai redditi 2009 per ogni mese di collocazione in cassa integrazione dal 1 settembre 2009 al 30 ottobre 2010 per i lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore. Per mese intero si intende una sospensione del lavoro pari o superiore a 80 ore mensili. Per avere diritto alle riduzioni e/o esenzioni, i lavoratori, in possesso dei requisiti sopra indicati, devono presentare agli sportelli comunali la certificazione dell'azienda dello stato di cassa integrazione, la mobilità certificata o l'indennità di disoccupazione certificata dal Centro per l'Impiego, congiuntamente all'ISEE riferito ai redditi 2008. Le riduzioni si applicano esclusivamente su istanza di parte.	